

2689

CITTA' DI RAGUSA
RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIOdal 17-06-2015 al 02-07-2015
Ragusa, il 17-06-2015

IL RESPONSABILE

IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosalia Bollone)

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 250
del 29 MAG. 2015

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CON ALTRE FORME CONTRATTUALI DI LAVORO FLESSIBILE - MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ART. 2.

L'anno duemila quimilchici Il giorno ventinove alle ore 13,45
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirilli

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si'	
2) arch. Campo Stefania	Si'	
3) dr. Stefano Martorana	Si'	
4) rag. Salvatore Corallo		Si'
5) dr. Salvatore Martorana		Si'
6) dr. Antonio Zanutto	Si'	

Assiste il

Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 44271 /Sett. II del 29.05.2015
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. ^{15 e} 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;


ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

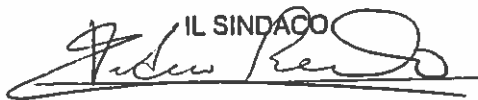
DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
01 GIU. 2015 fino al 16 GIU. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 01 GIU. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Salonia Francesco*)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 29 MAG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 01 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 01 GIU. 2015 al 16 GIU. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 01 GIU. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 01 GIU. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione

Ragusa, li • _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da _____
Ragusa, li 01 GIU. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - 676392 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17/06/2015 al 02/07/2015 e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa,

F.TO IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di giunta municipale n. 250 del 29/05/2015 avente per oggetto: **"Regolamento per la disciplina delle assunzioni di personale a tempo determinato e con altre forme contrattuali di lavoro flessibile - Modifiche ed integrazioni dell'art.2"** è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 17/06/2015 al 02/07/2015.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa,

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 250 del 29 MAG. 2015

SETTORE II

Prot n. 4424/Sett. II del 29/5/2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CON ALTRE FORME CONTRATTUALI DI LAVORO FLESSIBILE: MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ART. 2

Il sottoscritto Dr. Spata Rosario, Dirigente del Settore II, "*Organizzazione e sviluppo risorse umane*", propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che questo Ente ha approvato il "**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CON ALTRE FORME CONTRATTUALI DI LAVORO FLESSIBILE**", giusta deliberazione di G.M. n. 18 del 20 gennaio 2010, modificato con Deliberazione di G.M. n. 135 del 19 marzo 2010 e coordinato con le modifiche ed integrazioni apportate con Deliberazione di G.M. n. 573 del 30.12.2010;

RILEVATO che il predetto regolamento disciplina le diverse fattispecie delle assunzioni a tempo determinato;

RITENUTO:

- che la disciplina dei rapporti di lavoro a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni ha subito in tempi recenti significative modifiche delle quali occorre prendere atto;
- che, in particolare, l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n° 165/2001 s.m.i., nel testo vigente a seguito delle modifiche introdotte dal D. L. n° 101/2013, stabilisce che "*per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale*", le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e d'impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti (...). Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, (...) sottoscrivono contratti a tempo

determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato".

LETTA e condivisa la relazione illustrativa del dirigente del settore II, Organizzazione e gestione delle risorse umane, (prot. n° 43831/2015) in ordine alla necessità di recepire la suddetta normativa e di disciplinare le modalità di utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato vigenti nei termini di cui al dispositivo;

RILEVATO di dovere provvedere in merito e, stante l'urgenza di approvare gli ulteriori e conseguenziali atti di gestione, di dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo;

VISTO l'art 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

RICHIAMARE le premesse quali parte integranti e sostanziale del presente atto;

INTEGRARE il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CON ALTRE FORME CONTRATTUALI DI LAVORO FLESSIBILE", prevedendo:

- All'art. 2, comma 2, sostituire il periodo "è facoltà dell'Ente avvalersi.....disciplinate dal presente regolamento" con il seguente: *«Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale il Comune può avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti».*
- All'art. 2, comma 2, aggiungere il comma 2 bis *«Per prevenire fenomeni di precariato, l'Ente riserva prioritariamente i posti programmati per soddisfare esigenze di carattere temporaneo o eccezionale, ai fini della sottoscrizione di contratti a tempo determinato, ai vincitori e agli idonei delle proprie graduatorie vigenti, secondo l'ordine di collocazione, per concorsi pubblici a tempo indeterminato riguardanti il medesimo profilo professionale e la stessa categoria per cui è stata avviata la selezione. A tal fine, nell'avviso di selezione, rende noto, ai potenziali soggetti interessati, della possibilità di avvalersi della riserva, indicando gli estremi del provvedimento di approvazione della graduatoria vigente. L'avviso dovrà essere pubblicizzato, per un periodo non inferiore a 15 giorni, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e anche a mezzo di comunicato che l'Ufficio Stampa del Comune trasmetterà, in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 4».*

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, dichiarandolo, per le ragioni espresse in narrativa, immediatamente esecutivo.

Parere i Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 29/05/2015



Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 29/5/2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa, 29 MAG. 2015



Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scialoja

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

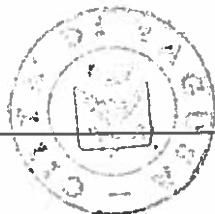
☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

nota prot. n° 3831/2015

Ragusa,

28/05/2015



Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE II

Organizzazione e gestione delle Risorse Umane

Piazza S. Giovanni – Pal. INA - Tel. 0932 676613 – Fax 0932 676615

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 250 del 29 MAG. 2015

Prot. n. 43831/ 2015

Ragusa, 28 maggio 2015

Sig. Sindaco
Sig. Segretario Generale
sede

Oggetto: Regolamento comunale per l'assunzione a tempo determinato – proposta di modifica – relazione.

In riferimento all'oggetto si propone una modifica del vigente *Regolamento per la disciplina delle assunzioni di personale a tempo determinato e con altre forme contrattuali* nei termini di cui alla presente relazione illustrativa.

Quadro normativo di riferimento.

Il Comune di Ragusa ha adottato, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n° 165/2001, il *Regolamento per la disciplina delle assunzioni di personale a tempo determinato e con altre forme contrattuali di lavoro flessibile* con deliberazione di G.M. n° 18 del 20/01/2010, modificato con deliberazione di G.M. n° 165 del 19/03/2010 e, successivamente, integrato con deliberazione di G. M. n° 573 del 30/01/2010.

Di recente, nell'ambito delle *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni* il Legislatore ha emanato il Decreto legge 31/08/2013, n° 101, convertito nella legge n° 125/2014, il cui art. 4, c. 1, ha apportato significative modifiche alla disciplina del lavoro a tempo determinato che rimane confinata, residualmente, all'interno di un contesto di esigenze assunzionali esclusivamente temporanee o eccezionali, essendo la regola generale quella del reclutamento a tempo indeterminato

Il contratto di lavoro a tempo indeterminato come "contratto dominante".

Il nuovo testo dell'articolo 36, comma 1, del d.lgs. 165/2001 non si presta ad equivoci: *"Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro*

RA

subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35."

La natura prevalente del contratto di lavoro a tempo indeterminato è confermata dalla disciplina secondo cui il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato, ed in generale alle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, è consentito "esclusivamente" per rispondere ad esigenze temporanee "o" eccezionali.

Il c.d. decreto D'Alia (D.L. n.101/2013) modificando l'articolo 36, comma 2, del d.lgs. 165/2001, con inserimento dell'avverbio "esclusivamente" (*esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale*), ha rafforzato il principio secondo cui la regola nell'instaurazione dei rapporti di lavoro è il contratto a tempo indeterminato (*c. d. contratto dominante*).

La circolare del Ministero della funzione pubblica n° 5/2013 ha precisato "che la sostituzione della congiunzione "e", che era nel precedente testo, con la "o" non va intesa come tentativo di ampliare lo strumento del lavoro flessibile, ma piuttosto come correzione di una discrasia che presentava la precedente formulazione, discrasia che destava dubbi sulla possibilità di ricorrere al lavoro a termine per esigenze "sostitutive", in altre parole per quelle tipiche che giustificano il lavoro flessibile. Le esigenze "sostitutive" sono oggettivamente di tipo temporaneo ma non necessariamente di carattere eccezionale, giacché molto spesso prevedibili e programmabili. In sostanza, chiarisce il ministero, nella PA "non è consentito, sottoscrivere contratti privi di causale, neppure per durate limitate".

Per quel che, in questa sede, interessa rilevare, attraverso le modifiche apportate dal decreto legge 101/2013 all'articolo 36 del Testo unico sul pubblico impiego ed in particolare con la disposizione prevista dal citato art. 4, comma 1, lett. a-bis), il legislatore ha stabilito che anche per le assunzioni a tempo determinato debbano essere utilizzate le graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. Precisamente il Legislatore ha statuito espressamente di aggiungere, in fine al comma 2, i seguenti periodi: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ..." La *ratio* della norma, ricavabile anche dai lavori preparatori, è esplicitata chiaramente nella locuzione "per prevenire fenomeni di precariato". Nel caso non si disponga delle cennate graduatorie, lo stesso comma prevede la possibilità di ricorrere all'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 350/2003.

Per ciò che concerne l'utilizzo di graduatorie per concorsi a tempo indeterminato, l'interpretazione del testo di legge è chiara: "le amministrazioni pubbliche...sottoscrivono". E' assolutamente pacifico, infatti, nell'ermeneutica giuridica, che la formulazione della norma all'indicativo presente, cioè nel modo e nel tempo verbale idonei ad esprimere il comando secondo il consueto uso linguistico del legislatore introduce una prescrizione imperativa. Secondo l'autorevole insegnamento

ff

della giurisprudenza (cfr., tra le tante, Corte Costituzionale, sentenza n° 95/2007), infatti, "il presente indicativo ("...") è, dunque, sicuro indice della prescrizione di un obbligo ("devono"), piuttosto che dell'attribuzione di una facoltà ("possono").

Sul punto, inoltre, la circolare n° 5 del 2013, emanata dal dipartimento della Funzione pubblica, sulla corretta applicazione dell'articolo 4 del D. l. n° 101/2013, chiarisce, che *"Le amministrazioni che devono fare assunzioni a tempo determinato, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato"*.

Soltanto nel caso di mancanza di graduatorie proprie l'amministrazione può attingere a graduatorie di altre amministrazioni secondo quanto previsto dalla surrichiamata normativa.

Proroga graduatorie - Validità ed efficacia delle graduatorie esistenti.

L'articolo 4, comma 4, del Dl 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, proroga, fino al 31 dicembre 2016, l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data del 1° settembre 2013, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni.

L'articolo 1, comma 4, del Dl 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2012, n. 14, aveva prorogato, fino al 31 dicembre 2012, l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, approvate successivamente al 30 settembre 2003.

Il termine di proroga delle predette graduatorie è stato spostato inizialmente al 30 giugno 2013 dall'articolo 1, comma 388, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e, successivamente, al 31 dicembre 2013 dall'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2013.

Dalla ricostruzione del quadro normativo di riferimento appare evidente che le graduatorie prorogate fino al 31 dicembre 2016, in base al predetto articolo 4, comma 4, del D. l. n° 101/2013, sono quelle dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, approvate successivamente al 30 settembre 2003.

Si precisa, infine, che la disposizione appena richiamata proroga "l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato" con evidente esclusione di altre e diverse categorie concorsuali o selettive.

Regime sanzionatorio

L'art. 36 del Tupo e, in particolare, i commi 5 e 5 quater prevedono rigorose sanzioni nel caso in cui si violino le disposizioni relative all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile. Infatti, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare in ogni caso la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione. Il

fl

lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative. Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del predetto articolo incorrono nella responsabilità dirigenziale disciplinata dall'art. 21 del TUPI. Di tali violazioni si terrà conto in sede di valutazione dell'operato del dirigente (...) I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione dell'art. 36 "sono nulli e determinano responsabilità erariale". Inoltre, "al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato"

In un'ottica dissuasiva, dunque, al ricorso improprio a contratti a tempo determinato, la legge, sancisce la nullità dei contratti illegittimi, rafforzando la responsabilità in capo a chi li pone in essere e prevedendo *expressis verbis* un'ipotesi di responsabilità erariale in capo a tutte le amministrazioni inadempienti. Viene rafforzato il regime delle responsabilità anche per l'utilizzo improprio dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa estendendo la previsione di nullità dei contratti, la responsabilità erariale, la responsabilità dirigenziale ed il divieto, comunque, di conversione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato previsti dall'articolo 36. Peraltro, la previsione di un'ipotesi "tipicizzata" di danno erariale in capo ai responsabili della violazione determina per le amministrazioni l'obbligo di comunicare alla Corte dei Conti le eventuali sentenze di condanna al risarcimento di danno per l'abuso di contratto a termine.

Conclusioni

Stante il nuovo quadro normativo così come determinatosi successivamente all'entrata in vigore del D. L. n° 101/2013, è necessario modificare il vigente regolamento comunale recependo le prescrizioni della sopravvenuta normativa e disciplinando le modalità di selezione relative all'utilizzo delle graduatorie tuttora vigenti approvate dal Comune di Ragusa, prevedendo, inoltre, precise modalità di "pubblicità" che rispondano ai criteri di adeguatezza e si coniughino con le indefettibili esigenze di trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Il dirigente del settore II – *Organizzazione e Gestione delle risorse umane*
Dott. Rosario Spata





CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 – Tel. – 0932 676231 – 676392 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17/06/2015 al 02/07/2015 e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa,

F.TO IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di giunta municipale n. 250 del 29/05/2015 avente per oggetto: **"Regolamento per la disciplina delle assunzioni di personale a tempo determinato e con altre forme contrattuali di lavoro flessibile – Modifiche ed integrazioni dell'art.2"** è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 17/06/2015 al 02/07/2015.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa,

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE